

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2015/830

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SOLO PER USO PROFESSIONALE e/o INDUSTRIALE

EPIKURE™ Curing Agent MGS LH 500

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : EPIKURE™ Curing Agent MGS LH 500
Numero SDS : 16S-00049
Tipo di Prodotto : Indurente
Altri mezzi di identificazione : UFI: MVQJ-RMDT-3591-AES2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Agente di reticolazione - Sistemi con Resina Epossidica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore/importatore : Suter Kunststoffe AG
Aefligenstrasse 3
3312 Fraubrunnen
Switzerland

Contatto di riferimento : info@swiss-composite.ch

Telefono : General information
+41 (0)31 763 60 60

1.4 Telefono per emergenze
Fornitore : TOX Info Suisse
Numero di telefono : Emergency number: 145
(from abroad: +41 44 251 51 51) non
urgent inquiry: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 H302
Skin Corr./Irrit. 1B H314
Eye Dam./Irrit. 1 H318
Skin Sens. 1 H317
Repr. 1B H360F
Aquatic Chronic 3 H412

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Indicazioni di pericolo

- : Pericolo
- : Nocivo se ingerito.
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Può nuocere alla fertilità.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

- : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
Indossare guanti protettivi.
Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
Indossare indumenti protettivi.
Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

- : **IN CASO DI INALAZIONE:**
Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
IN CASO DI INGESTIONE:
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
NON provocare il vomito.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Sciquare la pelle o fare una doccia.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

- : Conservare sotto chiave.

Smaltimento

- : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi

- : trimetilesan-1,6-diammina
alcool benzilico
m-fenilenbis(metilammina)
4,4'-isopropilidendifenolo
Poliossipropylendiammina

Elementi supplementari dell'etichetta

- : UFI: MVQJ-RMDT-3591-AES2

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	<u>Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]</u>	Tipo
m-fenilenbis(metilammina)	RRN : 01-2119480150-50 CE : 216-032-5 Numero CAS : 1477-55-0	>= 25 - <= 50	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1] [2]
alcool benzilico	RRN : 01-2119492630-38 CE : 202-859-9 Numero CAS : 100-51-6 Indice : 603-057-00-5	>= 10 - <= 25	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319	[1] [2]
4,4'-isopropilidendifenolo	RRN : 01-2119457856-23 CE : 201-245-8 Numero CAS : 80-05-7 Indice : 604-030-00-0	>= 10 - < 20	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360F STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	[1] [2]
Poliossipropylendiammina	RRN : 01-2119557899-12 CE : 618-561-0 Numero CAS : 9046-10-0	>= 5 - <= 10	Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
trimetilesan-1,6-diammina	CE : 247-134-8 Numero CAS : 25620-58-0	>= 5 - <= 10	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	[1]

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	:	Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.
Per inalazione	:	Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Contatto con la pelle	:	Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Ingestione	:	Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
Protezione dei soccorritori	:	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta

ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	:	Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione	:	Nocivo se ingerito.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
Per inalazione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche
Contatto con la pelle	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche
Ingestione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	:	In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Trattamenti specifici	:	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Le squadre di emergenza devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
m-fenilenbis(metilammina)	SUVA (1997-01-01) TWA 0,1 mg/m ³ Notes: Assorbito attraverso la cute. Sensibilizzatore cutaneo
4,4'-isopropilidendifenolo	EU OEL (2017-02-21) TWA 2 mg/m ³ Stato naturale: Frazione inalabile SUVA (2005-02-01) STEL 5 mg/m ³ Il limite di esposizione breve termine (STEL) è il valore che non deve essere superato anche per un breve periodo di tempo. Stato naturale: Frazione inalabile Notes: Sensibilizzatore cutaneo TWA 5 mg/m ³ Stato naturale: Frazione inalabile Notes: Sensibilizzatore cutaneo

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0,031 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Per inalazione	2 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,031 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0,002 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

olo		via cutanea			
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Per inalazione	1,0 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Orale	0,004 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,002 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1,0 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A lungo termine Orale	0,004 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m ³	Popolazione generica	Locale

Riepilogo DNEL/DMEL : Non disponibile

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
4,4'-isopropilidendifenolo	PNEC	Acqua fresca	0,018 mg/l	
4,4'-isopropilidendifenolo	PNEC	Marino	0,018 mg/l	
4,4'-isopropilidendifenolo	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	320 mg/l	
4,4'-isopropilidendifenolo	PNEC	Sedimento	1,2 mg/kg dwt	
4,4'-isopropilidendifenolo	PNEC	Suolo	3,7 mg/kg dwt	
4,4'-isopropilidendifenolo	PNEC	Sedimento di acqua marina	0,24 mg/kg dwt	

Riepilogo PNEC : Non disponibile

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicativa: REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale. DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare, usare il bagno ed alla fine del turno di lavoro, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la doccia ed il lavaocchi di emergenza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti agli agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.
Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Materiale: 730 Camatril
Tempo minimo di penetrazione: 480 min
- Materiale: 898 Butoject
Tempo minimo di penetrazione: 480 min
Produttore: Questa raccomandazione è valida solamente per il nostro prodotto nelle condizioni di consegna. Se questo prodotto verrà mescolato con altre sostanze, dovrete contattare un fornitore di guanti protettivi approvati dalla CE (per esempio KCL GmbH, D-36124 Eichenzell, Tel. 0049 (0) 6659 87300, Fax. 0049 (0) 6659 87155, email: vertrieb@kcl.de).

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in

conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Misure generali di protezione : Occhiali o visiere per la protezione da spruzzi di materiali chimici.
Guanti resistenti ai prodotti chimici. Calzature protettive adatte.
Indumenti protettivi leggeri. Flacone di collirio con acqua pura.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: liquido
Colore	: Giallastro.
Odore	: Ammina.
Soglia olfattiva	: Non disponibile (non misurato)
pH	: Non disponibile (non misurato)
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile (non misurato)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Più grande di 200 °C
Punto di infiammabilità	: Circa 108 °C
Velocità di evaporazione	: Non disponibile (non misurato)
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Punto minimo: Non disponibile (non misurato) Punto massimo: Non disponibile (non misurato)
Pressione di vapore	: Non disponibile (non misurato)
Densità di vapore	: Non disponibile (non misurato)
Densità relativa	: Non disponibile (non misurato)
Densità	: Circa 1,020 g/cm ³
La solubilità/le solubilità	: Non disponibile (non misurato)
Solubilità in acqua	: insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile (non misurato)
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile (non misurato)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile (non misurato)
Viscosità	: Dinamica: Non disponibile (non misurato) Cinematico: Non disponibile (non misurato)
Proprietà esplosive	: Non disponibile (non misurato)
Proprietà ossidanti	: Non disponibile (non misurato)

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Stabile in condizioni normali.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano

pericolose

reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Polioossipropylendiammina				
	DL50 Orale	Ratto	2.885 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2.980 mg/kg	-
trimetilesan-1,6-diammina				
	DL50 Orale	Ratto	910 mg/kg	-
alcool benzilico				
	DL50 Orale	Ratto	1.230 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione	Ratto	> 4,178 mg/l	4 h
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2.000 mg/kg	-
4,4'-isopropilidendifenolo				
	DL50 Orale	Ratto	3.250 mg/kg	-
Osservazioni - Orale:	La DL50 è risultata > 2000 mg/kg, la letargia è stata il principale segno clinico durante il Giorno 1.			
Osservazioni - Per inalazione:	Nei ratti non sono stati registrati casi di mortalità a 170 mg/m3, la più alta concentrazione raggiungibile. Prove insufficienti di irritazione nasale.			
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3.000 mg/kg	-
Osservazioni - Per via cutanea:	La DL50 cutanea stimata nel coniglio è stata di circa 3000 mg/kg.			
m-fenilenbis(metilammina)				
	DL50 Orale	Ratto	930 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione	Ratto	3,89 mg/l	1 h
	CL50 Per inalazione	Ratto	2,4 mg/l	4 h
	CL50 Per inalazione	Ratto - Femminile	0,8 mg/l	4 h
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2.000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Stime di tossicità acuta

Dati non disponibili.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Polioossipropylendiammina	occhi - Fortemente irritante	Coniglio			-
alcool benzilico	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio		24 hrs	-
4,4'-isopropilidendifenolo	Pelle - Eritema/Escara 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	0	4 hrs	1 - 72 hrs
	Pelle - Edema 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	Coniglio	0	4 hrs	1 - 72 hrs
	occhi - Opacità della cornea 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	1		-
	occhi - Lesione dell'iride 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	1		-
	occhi - Arrossamento delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	1		-
	occhi - Edema delle congiuntive 405 Acute Eye Irritation/Corrosion	Coniglio	1 - 2		-
m-fenilenbis(metilammina)	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio		24 hrs	-
	occhi - Fortemente irritante	Coniglio		24 hrs	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile
occhi : Non disponibile
Vie respiratorie : Non disponibile

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
4,4'-isopropilidendifenolo	Pelle	Topo	Non provoca sensibilizzazione Maximisation Test
Osservazioni: Non è un sensibilizzante cutaneo nel saggio sui linfonodi locali su topo e nel test di massimizzazione su cavia.			

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non disponibile
Vie respiratorie : Non disponibile

Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
-------------------------------	-------	-------------	-----------

4,4'-isopropilidendifenolo	-	; Vedi Note	Negativo
Osservazioni:	Non provoca mutazione genica o danni cromosomici nei batteri, funghi o cellule di mammifero in vitro.		
	-	; Mammifero - Animale	Negativo
Osservazioni:	Non induce evidenze di mutazione genica o danni cromosomici nei roditori. Il bisfenolo A è in grado di produrre punti di addotti di DNA nel fegato di ratto in seguito a somministrazione orale e 32p?? dopo l'etichettatura. Il significato di questi punti di addotti di DNA è sconosciuto.		

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	Negativo - Orale - NOEL	Vedi Note		
Osservazioni:	Non vi sono dati epidemiologici relativi all'uomo che contribuiscano alla valutazione della eventuale cancerogenicità del BPA. Ad eccezione di uno studio di cancerogenicità dietetico per verificare l'eventuale cancerogenicità del BPA. ??? (repetition) Ma uno studio di cancerogenicità dietetico condotto dal National Toxicology Program statunitense su ratti e topi ha concluso che il BPA non è risultato cancerogeno in entrambe le specie perché i risultati delle indagini tumorali non sono stati considerati tossicologicamente rilevanti. Nessuno studio di cancerogenicità per inalazione o per via cutanea è disponibile per il BPA.			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	Positivo	Positivo	-	Vedi Note	Orale	-
Osservazioni:	Gli effetti del BPA sulla fertilità e le prestazioni riproduttive sono stati investigati in studi di tossicità per via orale su due generazioni e più generazioni nel ratto, in uno studio di tossicità per via orale di riproduzione continua e uno studio su due generazioni nel topo. Sono stati osservati effetti in entrambe le specie a circa lo stesso livello di dose e si ritiene che il NOAEL sia di 50 mg/kg/die. In generale, i risultati riproduttivi avversi sono stati ottenuti con dosi tossiche per il genitore in questi studi di somministrazione con il mangime. Il dato più coerente tra questi studi è stato la significativa riduzione del peso medio dei neonati a dosi elevate.					

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Teratogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	Negativo - Orale	Vedi Note	-	-
Osservazioni:	Il BPA non ha dimostrato alcuna evidenza di teratogenicità in ratti e topi, anche a dosi tossiche per la madre somministrate nel mangime. Si sono osservati effetti avversi sullo sviluppo, principalmente dal momento che la significativa riduzione del peso medio dei neonati è stata osservata limitatamente a dosi tossiche per la madre.			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
------	-----------	--------------------	------------------

4,4'-isopropilidendifenolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
----------------------------	-------------	---	------------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile

Pericolo di aspirazione

Non disponibile

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili : Non disponibile

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	:	Può nuocere alla fertilità.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
alcool benzilico			
	Acuto CL50 10.000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Bluegill	96 h
4,4'-isopropilidendifenolo			
	Acuto CL50 4,6 mg/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow (Pimephales promelas)	96 h
	Acuto NOEC 0,016 mg/l Acqua fresca Ecotossicità cronica	Pesce - Fathead minnow (Pimephales promelas)	444 d
	Acuto EC50 1 - 16 mg/l Acqua fresca	Invertebrati acquatici. Daphnia	48 h
	Acuto NOEC 1,8 mg/l Acqua fresca	Invertebrati acquatici. Daphnia	48 h
	Acuto EC50 2,73 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Microalgae	96 h
	Cronico NOEC 0,016 mg/l Acqua fresca	Pesce - Fathead minnow (Pimephales promelas)	444 d
	Cronico NOEC 1,8 mg/l Acqua fresca	Invertebrati acquatici. Daphnia	-

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
4,4'-isopropilidendifenolo	Guida OECD 301 F (Test manometrico respiratorio)	74,7 - 81,4 % - 28 d		Fanghi resi attivi
Osservazioni:	Il bisfenolo A è risultato essere facilmente biodegradabile in un test di respirometria manometrica condotto secondo linee guida dell'OCSE N. 301F. Nel test condotto a 22 °C, il grado di biodegradazione ha raggiunto il 77,1-92,3% alla fine della finestra di 10 giorni in base al consumo di O2, e da 76 a 81% di formazione teorica di CO2 entro il giorno 28. In genere, attraverso una serie di test secondo le linee guida internazionali per la misurazione della biodegradazione aerobica in condizioni di sperimentali rigorose, il Bisfenolo A ha dimostrato essere facilmente biodegradabile.			

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
Poliossipropylendiammina	1,34	-	bassa
alcool benzilico	1,1	-	bassa

4,4'-isopropilidendifenolo	3,4	73	bassa
m-fenilenbis(metilammina)	0,18	2,69	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile

Mobilità : Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : P: Non disponibile
B: Non disponibile
T: Non disponibile

vPvB : vP: Non disponibile
vB: Non disponibile

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Informazioni sulla regolamentazione	14.1. Numero UN	14.2. Nome di spedizione UN appropriato	14.3. Classe(i) di rischio per il trasporto	14.4. Gruppo di imballaggio
ADR/ADN	2735	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (ISOPHORONEDIAMINE (MIXTURE))	8	II
RID	2735	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (ISOPHORONEDIAMINE (MIXTURE))	8	II
ICAO/IATA	2735	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (ISOPHORONEDIAMINE (MIXTURE))	8	II
IMO/IMDG	2735	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (ISOPHORONEDIAMINE (MIXTURE))	8	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente e/o inquinante marino : No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Cancerogeno: Non nell'elenco

Mutageno: Non nell'elenco

Tossico per la riproduzione: Non nell'elenco

PBT: Non nell'elenco

vPvB: Non nell'elenco

Altre norme UE

Stato REACH : Le sostanze in questo prodotto sono state registrate o sono esenti da obbligo di registrazione, conformemente al Regolamento (CE) numero 1907/2006 (REACH).

Generatori di aerosol : Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Regolamenti Internazionali

Elenchi Internazionali : Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario neo-zelandese delle sostanza chimiche (NZIoC) Non determinato.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario canadese Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario Australia (AICS, Elenco delle sostanze chimiche per l'Australia) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario canadese Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario giapponese Non determinato.
Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario neo-zelandese delle sostanza chimiche (NZIoC) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario di Taiwan (TCSI) Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche : Non nell'elenco
Tabella I Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche : Non nell'elenco
Tabella II Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche : Non nell'elenco
Tabella III Composti chimici

: Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H302 (orale)	Metodo di calcolo
Skin Corr./Irrit. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam./Irrit. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360F (Fertilità)	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302 (orale)	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332 (inalazione)	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H360F (Fertilità)	Può nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 (orale)	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Testi integrali delle classificazioni
[CLP/GHS]**

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332 (inalazione)	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H360F (Fertilità)	Può nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Skin Corr./Irrit. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr./Irrit. 1C, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Eye Dam./Irrit. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Dam./Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
Repr. 1B, H360F (Fertilità)	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità) - Categoria 1B
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Acute Tox. 4, H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
Skin Corr./Irrit. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr./Irrit. 1C, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Sens. 1, H317	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Eye Dam./Irrit. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Dam./Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2

Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
STOT SE 3, H335	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
Repr. 1B, H360F (Fertilità)	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità) - Categoria 1B
Aquatic Chronic 2, H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3

Data di stampa : 12.01.2021
Data di edizione/ Data di revisione : 05.01.2021
Data dell'edizione precedente : 02.02.2018
Versione : 4.0

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nel presente documento sono state ritenute accurate da Hexion Inc. ("Hexion") al momento della preparazione del documento o preparate da fonti ritenute affidabili, tuttavia è responsabilità dell'utente ricercare e comprendere altre fonti di informazioni pertinenti, rispettare tutte le leggi e procedure vigenti per la manipolazione e l'utilizzo sicuri del prodotto e determinare l'idoneità del prodotto all'uso per il quale è inteso. Tutti i prodotti forniti da Hexion sono soggetti ai termini e alle condizioni di vendita di Hexion. HEXION NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, RIGUARDO AL PRODOTTO O ALLA SUA COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UNO SCOPO PRECISO, NÉ SULL'ACCURATEZZA DI QUALSIASI INFORMAZIONE FORNITA DA HEXION<(>,<)> eccetto quella di conformità del prodotto alle specifiche di Hexio costituisce un'offerta per la vendita di alcun prodotto.
® e ™ sono marchi concessi su licenza di Hexion Inc.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco.